

**COMUNICATO SULL'INCONTRO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
dell'8 novembre 2006**

SALARIO ACCESSORIO 2006

PERSONALE CEL

In prima istanza e' stato affrontato il problema (che si trascinava da oltre 3 anni) del contratto integrativo sui trattamenti economici per il personale CEL (Collaboratori ed Esperti Linguistici), poiche' la mancata soluzione dello stesso avrebbe condizionato la ripartizione del Fondo 2006 (ex Art. 67 del CCNL) per tutto il personale T.A. contrattualizzato.

A seguito di una complessa e aspra trattativa, e' stato raggiunto un accordo, relativamente agli anni 2005 e 2006, sottoscritto dalla RSU e da Cisl e Uil.

La FLC CGIL non ha sottoscritto tale accordo poiche', sebbene siano stati apportati emendamenti importanti al testo della parte pubblica – con il nostro fondamentale contributo - il risultato risulta essere molto lontano dalle nostre linee politiche e contrattuali (nazionali e locali).

L'Assemblea dei CEL (10 novembre) ha accettato, a maggioranza, l'esito della trattativa, pur confermando gli elementi negativi che permangono:

* mancata soluzione del problema della 'stabilizzazione' di 12 rapporti di lavoro, tuttora a tempo determinato;

* inadeguatezza delle risorse utilizzate per adempiere alla corretta applicazione dell'Art.22 del CCNL 13 maggio 2003;

* mancato accordo sul concreto avvio di un sistema di progressioni economiche interne alla figura professionale.

Su tali aspetti negativi la FLC CGIL continuera' la propria azione contrattuale, congiunta con l'impegno politico per un corretto riconoscimento della figura professionale dei CEL (che l'Amministrazione continua irragionevolmente a marginalizzare), a partire dal confronto sulla programmazione delle attivita' didattiche (a.a. 2006/07) sospeso – e rinviato a data successiva - dopo la presentazione di una 'tabella' del tutto priva delle informazioni necessarie.

PERSONALE Tecnico e Amministrativo

I tempi ristretti (per fare in modo di impegnare, ed utilizzare, le risorse all'interno dell'esercizio finanziario 2006), non hanno consentito un adeguato (e necessario) confronto politico sull'impostazione generale.

Permane la forte insoddisfazione per la carenza di informazioni e trasparenza sulla 'gestione' (che compete all'Amministrazione) degli istituti che si contrattano; carenza che rende impraticabile una 'verifica', da parte delle rappresentanze sindacali, sulla corretta applicazione degli stessi, rispetto ai criteri concordati (es. sui Progetti di Ateneo, sull'attribuzione e quantificazione delle Indennita' di Posizione e di Responsabilita', ecc.).

La Delegazione Pubblica deve ormai convincersi che non si puo' piu' andare avanti con un sistema di relazioni sindacali del tutto inadeguato. In assenza di segnali chiari, saremo costretti ad assumere iniziative sul piano sindacale (mobilitazioni del personale) o, se necessario, anche legale.

Avremo, a breve, almeno tre terreni sui quali 'misurare' le volonta' politiche dell'Amministrazione:

1) il confronto, *che dovra' concludersi entro la fine del corrente mese*, sulla revisione delle procedure e degli strumenti utilizzati per il Sistema di Valutazione;

2) il confronto *che dovra' aprirsi*, al piu' presto, sul problema 'preariato' (per il quale attendiamo ancora, con oltre 1 anno e mezzo di ritardo, l'**atto ricognitivo** sulla consistenza dei rapporti di lavoro a termine presenti in tutte le strutture di Ateneo (previsto dall'Art. 4, c. 4, del CCNL 27/1/2005), sulla base del quale dovremo procedere ad un '**aggiornamento**' del Piano triennale del fabbisogno di personale);

3) il confronto, *gia' avviato* (ma di nuovo 'stagnante'), sul personale dell'area medica (stabilizzazione dei precari; contenzioso in atto con l'Azienda Ospedaliera sui criteri di inserimento in convenzione e sulle regole per una corretta equiparazione del personale universitario con il personale del SSN. A tal fine, e' indispensabile avviare subito una discussione sull'impostazione da

dare ai Protocolli attuativi all'Accordo tra Regione e Università di Padova e Verona del gennaio scorso).

Cio' premesso, in modo estremamente schematico, i contenuti economici dell'**Accordo 5/2006** – sottoscritto dalla RSU e da CGIL e CISL - sono riassunti (e messi a confronto con i dati disponibili relativi al 2005) nella seguente tabella:

TOTALE BUDGET 2006 in euro (lordo dipendente) (*)	5.423.828,04	
A STRAORDINARIO	590.052,75	
B POSIZIONE&RISULTATO EP	1.128.701,01	
C PERSONALE CEL	85.215,39	
D DISAGI/RISCHIO/REPERIBILITA'	383.600,60	
E IND. RESPONSABILITA'	736.262,03	
F PROGETTI INNOVATIVI	286.737,93	
G PEO	373.165,09	
H PRODUTTIVITA'	1.840.093,24	%
a) mensilizzata (**)	1.082.767,29	58,84
b) quota struttura (**)	757.325,95	41,16

(*) Al netto di circa 600.000,00 euro utilizzati per il completo finanziamento della tornata PEO del maggio 2006 (che ha coinvolto, complessivamente, circa 1.000 dipendenti con gli avanzamenti di posizione economica interna alla categoria di appartenenza)

(**) Gli importi della 'mensilizzata' e della 'quota struttura' potrebbero variare in funzione dei costi effettivi dell'attribuzione al personale avente titolo della quota mensilizzata.

Sono stati ridefiniti, con **decorrenza 1/1/2006**, gli importi della quota mensilizzata che risultano:

Categoria B 54 euro (lordo dipendente) con aumento di 7 euro

Categoria C 58 euro (lordo dipendente) con aumento di 8 euro

Categoria D 61 euro (lordo dipendente) con aumento di 9 euro

Restano immutate, fino a successivo accordo di revisione del Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo, le regole concordate negli anni scorsi.

I testi dei due Accordi sottoscritti sono riportati sul nostro sito: http://www.unipd-org.it/flc_cgilpd/

TOTALE BUDGET 2005 in euro (lordo dipendente)	5.173.673,04	N° persone coinvolte
STRAORDINARIO	590.052,75	
POSIZIONE&RISULTATO EP	1.070.450,06	123
PERSONALE CEL	85.215,39	44
DISAGI/RISCHIO/REPERIBILITA'	383.600,60	
IND. RESPONSABILITA'	715.900,53	211
PROGETTI INNOVATIVI	265.288,62	321
PEO	373.165,09	328
PRODUTTIVITA'		
a) mensilizzata	932.767,29	1.770
b) quota struttura	757.232,71	1.610